ABBONAMENTI Italia e Colonie: 31 numeri settimanali: Anno 125 - Sem. 65 - Trim. 35 - Con ediz. del lunedì: Anno 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. 125 - Trim. L. 65. Un numero cent. 60. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: piazza del Duomo 1a. Tel. 1.15. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO - Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

UDINE - Anno XIV - N. 72

Martedì 27 marzo 1945 XXIII

Eroica resistenza delle Divisioni germaniche

nella grande battaglia sul Reno inferiore

Sensibili perdite inflitte all'avversario in uomini e materiale

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 26 marzo.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nell'Ungheria le nostre unità hanno opposto una tenace resistenza ai gruppi d'assalto nemici avanzati sulla linea Balaton-Fuered-Papa.

Fra Kisber e il Danubio nonchè sul corso inferiore del Gran gli attacchi sovietici sono stati respinti tranne alcune infiltrazioni.

Nelle montagne della Slovacchia il nemico ha mantenuto la sua forte pressione nel settore di Neusohl.

Nella Slesia sono proseguiti i combattimenti difensivi tra Sohrau e Strehein.

Nell'epicentro di questi combattimenti presso Leobschütz sono stati distrutti 101 carri armati.

Il presidio di Breslavia in accaniti combattimenti tra le case ha difeso la zona fortificata contro il nemico che assalta con sempre maggiore violenza. L'avversario ha conseguito lievi infiltrazioni.

Davanti alla fortezza di Küstrin la nostra artiglieria ha stroncato attacchi bolscevichi.

Azioni contro la nostra testa di ponte sull'Oder ai due lati di Stettino non hanno avuto successo.

Aumentando fortemente il loro impiego di uomini e di materiale i sovietici hanno continuato il loro grande attacco contro Gotenhafen, Danzica e la costa a sud del Frisches-Haff. Dopo una perdita iniziale di terreno sono stati contenuti in aspra lotta.

I settori di Gotenhafen, Zoppot, Danzica, dove il nemico effettua i suoi movimenti, sono stati sottoposti all'incessante fuoco di forze navali pesanti e leggere.

I rinnovati attacchi dell'avversario ad est di Libau non hanno avuto alcun successo.

A nord-est di Frauenburg ed a nord-ovest di Dobleo le nostre valorose truppe hanno conseguito un pieno successo difensivo infliggendo al nemico elevate perdite.

In combattimenti aerei i nostri caccia hanno abbattuto sul fronte orientale quarantacinque apparecchi.

Nella grande battaglia sul Reno inferiore le nostre truppe hanno tenacemente difeso la profondità del principale campo di lotta e contemporaneamente hanno proseguito i loro attacchi contro gli anglo-americani sbarcati dall'aria, i quali ieri si sono ulteriormente rinforzati. Truppe dell'esercito hanno distrutto sessanta alianti da trasporto.

L'artiglieria contraerea della Luftwaffe ha abbattuto il 24 marzo, in azioni contro gli sbarchi aerei, 149 apparecchi anglo-americani tra cui settantacinque alianti a pieno carico.

La 18.a Brigata contraerea al comando del generale Halterstadt ha avuto parte di primo piano in questo successo con centotrentacinque velivoli abbattuti.

Sul corso inferiore del Lippe e presso Dinslaken il nemico è riuscito dopo accaniti combattimenti ad operare profonde infiltrazioni fino ai margini orientali della foresta di Huenx.

Anche dal Sieg inferiore all'ansa del Reno a nord di Coblenza la battaglia infuria con immutata violenza.

In attacco frontale gli americani hanno compresso le nostre posizioni a sud-est di Hennef, ad est del Sieg ed a nord di Bendorf essi hanno progredito di parecchi chilometri.

Presso Braubach e Boppard le nostre truppe hanno arginato le teste di ponte locali del nemico sulla sponda orientale del Reno, mentre esse hanno ributtato l'avversario al di là del fiume presso St. Goarshausen.

Dalla testa di ponte di Oppenheim forze corazzate americane hanno sfondato verso est e raggiunto con punte il Meno presso Hanau e Aschaffenburg. Fra i contrafforti settentrionali dell'Odenwald e il corso inferiore del Reno si sono perciò accesi violenti scontri di movimento.

Fra Worms e Ludwigshafen il nemico ha passato il Reno.

Invece i suoi tentativi di traghettamento presso Spira sono falliti.

Sul fronte a sud di questa località le nostre truppe si sono ritirate combattendo sulla sponda orientale del fiume.

In Italia centrale gli americani ed i britannici nel corso di numerose vane puntate sulla costa tirrenica, nei monti a sud di Bologna e nel settore adriatico hanno subito sensibili perdite.

Aerei da caccia e da battaglia hanno attaccato di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione, i passaggi anglo-americani sul Reno con bombe e con le armi di bordo.

In seguito ad attacchi terroristici di formazioni di bombardieri britannici soprattutto a quartieri di abitazione di Hannover, Muenster e Osnabrück hanno subito gravi danni.

Località della Germania settentrionale nonchè Eger e Praga sono state l'obiettivo di apparecchi da combattimento americani.

Nella notte l'attività del nemico sul territorio del Reich è stata scarsa.

L'avversario ha perduto in combattimenti aerei e ad opera dell'artiglieria contraerea della Luftwaffe trentatrè apparecchi in maggioranza quadrimotori da bombardamento.

Unità di scorta di un convoglio hanno incendiato davanti alle coste della Norvegia occidentale due motosiluranti britanniche.

Notizie della «Warspite» bombardata dalla Luftwaffe

LISBONA, 25 marzo.

« La nave da battaglia inglese di 35 mila tonnellate « Warspite » è stata colpita in pieno da una bomba di un aereo tedesco nel settembre 1943 mentre si trovava all'ancora nel porto di Salerno.

La nave è quasi affondata e faticosamente è stata rimorchiata prima a Malta e poi a Gibilterra ».

Così è stato comunicato dal corrispondente della *Reuter* presso il Quartier Generale del Mediterraneo.

Le vicende della lotta

BERLINO, 26 marzo.

La battaglia sul basso Reno è nel suo pieno sviluppo. Forze aviotrasportate nemiche che si sono piazzate presso Bocholt hanno dovuto subire fino dai combattimenti iniziali severissime perdite, ad opera della difesa germanica, cosicchè il nemico non ha potuto conseguire successi tattici.

Le forze avversarie aviotrasportate sono state respinte in contrattacchi a sud ovest contro il Reno.

Esse che nella giornata di ieri si erano assestate nella zona a nord di Dinslaken sono riuscite dopo gravi combattimenti con forze di sicurezza germaniche a ristabilire il collegamento con un gruppo alleato che è penetrato in Dinslaken stessa.

Ora si sta combattendo anche dinanzi a Karlsruhe.

Il tratto di riva orientale del Reno occupato dai nordamericani è stato nel corso della giornata di ieri ampliato in direzione est e sud.

Verso sud i nord americani sono giunti a Budorf.

In una notizia del servizio britannico di informazioni si dice che l'azione di sbarco aereo ad est del Reno è ora ultimata, ma il territorio su cui è avvenuto lo sbarco — così il corrispondente Staghan Raynes che si è trovato fra i paracadutisti britannici — è coperto da alianti distrutti o incendiati.

Nelle vicinanze del territorio di sbarco delle truppe da sbarco britanniche sono giunti anche paracadutisti americani che per errore sono atterrati nel territorio assegnato agli inglesi. Anche essi hanno subito gravi perdite.

Da quando la seconda Armata britannica ha fatto affluire altri rinforzi sulla riva orientale del Basso Reno la lotta è assurta a carattere di inaudita violenza.

Gli epicentri sono rimasti polarizzati a nord di Rees a nord di Wesel e ad est di Dinslaken.

Fra Wesel e Bocholt sono state deposte con alianti altre truppe che a detta dei prigionieri provengono dalla XII divisione aerea trasportata americana.

L'ala sinistra di attacco britannica ha tentato di sfondare con poderose forze nel settore di Rees ma è stata contenuta in lotta molto dura. Dopo combattimenti protrattisi per le vie i britannici sono potuti penetrare nel pomeriggio di ieri a Rees.

A nord di Wesel le truppe germaniche hanno respinto forti attacchi piombando a gruppi sparsi sui paracadutisti inglesi ed americani annientandoli.

Per quanto riguarda le operazioni sul corso medio del Reno, fra Coblenza e Bingen si sono accesi combattimenti con forze americane spintesi sulla sponda orientale del fiume.

A sud di Oberlahnstein e ad est di Boppard le sicurezze locali assieme a riserve hanno attaccato gli americani che durante la notte avevano ricevuto rinforzi e li hanno compressi sulla riva del fiume.

Il battaglione americano riuscito a passare il Reno presso S. Goar è stato completamente annientato. Ad est di Oppenheim dove gli americani avevano ammassato nelle ultime ventiquattro ore notevoli forze, formazioni corazzate si sono spinte verso est a sud di Darmstadt, riuscendo a raggiungere con singoli carri armati il Meno presso Aschaffenburg.

Unità di allarme hanno immediatamente ingaggiato battaglie distruggendo i primi sette carri armati americani e guadagnando in tal modo tempo per creare uno sbarramento con l'aiuto di formazioni accorse in tutta fretta.

Altri reparti tedeschi hanno tagliato fuori dal resto la punta corazzata americana ed hanno respinto le forze sopraggiunte per tentare un alleggerimento.

Mentre nella battaglia fra il Balaton ed il Danubio tutte le puntate sovietiche sono state ieri respinte, i bolscevichi sono passati ieri mattina alle quattro all'attacco in grande stile lungo il corso inferiore del Gran con epicentro lungo il confine ungaro slovacco.

L'azione era stata preceduta con preparativi durati vari giorni.

Tranne una piccola testa di ponte a sud ovest di Lena i sovietici non sono riusciti in nessun punto a porre saldamente i piedi sulla sponda occidentale del Gran. La piccola testa di ponte è sottoposta ad un violento fuoco da parte germanica ed a violenti attacchi.

L'attività combattiva si è riaccesa nei settori italiani con una serie di attacchi anglo-americani che sono stati frustrati dall'energica reazione degli avamposti germanici. Lungo la costa Tirrenica gli statunitensi hanno operato alcune puntate abbandonando prigionieri nelle mani dei tedeschi.

Anche nell'Appennino tosco-emiliano i reparti sono stati falciati dai presidi germanici.

Lungo il Sannio e nel settore Adriatico i britannici hanno pagato a caro prezzo i loro tentativi di forzare lo schieramento germanico ed ovunque sono stati ricacciati nelle posizioni di partenza.

Calcoli a vuoto
Le tremila navi "alleate,, che... non ci sono

MADRID, 25 marzo.

Il corrispondente da Lisbona del giornale «Ya» commenta una dichiarazione del ministro della guerra degli Stati Uniti secondo la quale la guerra sarebbe terminata fra due mesi se gli «alleati» avessero disposto di tremila navi o più.

Il giornale constata «Dirigere una guerra contro i tedeschi e contro la fame è un'impresa che supera le possibilità degli «alleati» e che sconvolge tutti i calcoli».

I novelli cavalieri di S. Giorgio

BERLINO, 26 marzo.

Il giornale ungherese Fuggetlenség polemizza con l'agenzia d'informazioni moscovita che chiama i soldati sovietici «i cavalieri di S. Giorgio», apportatori della libertà.

Il giornale scrive che finora gli ungheresi hanno conosciuto soltanto delle orde di bruti ubriachi di vendetta e di alcool che si gettano con il loro istinto satanico di distruzione, di assassinio e di saccheggio sulla terra ungherese.

Anche a noi, continua il giornale, è noto l'eterno e luminoso esempio dei cavalieri di San Giorgio, che proprio oggigiorno ci dà la sempre rinnovata forza di combattere contro il terrificante inferno.

L'odioso piano di annientamento contro il popolo germanico si arricchisce di una nuova infamia

STOCCOLMA, 26 marzo.

L'odioso piano di annientamento contro il popolo tedesco, per il quale gli anglo americani si sono alleati ai boia bolscevichi, assume ora un nuovo aspetto anche più tragico in seguito ad una comunicazione fatta dall'*Ufficio di informazioni britannico* sulla campagna di affamamento che sarebbe condotta contro il popolo tedesco alla fine della guerra.

Secondo un corrispondente della *B.B.C.* funzionari governativi degli alleati avrebbero calcolato che giornalmente cinquemila tedeschi dovranno morire di fame dopo la fine della guerra.

La situazione in Finlandia

STOCCOLMA, 26 marzo.

Il «New York Times» si occupa della situazione politica ed economica della Finlandia e scrive che, all'intenzione dei comunisti finlandesi di iniziare delle azioni di epurazione tipo bulgaro, si oppone l'intenzione di Mosca che vuole mantenere l'ordine in Finlandia finchè questa non avrà fornito in Russia tutte le forniture adempiendo in tal modo i dettagli dell'armistizio.

Per tale ragione molti commercianti e industriali godono per ora dell'appoggio della Russia per la quale la statizzazione delle ditte finlandesi è soltanto questione di tempo.

Gli uomini politici finlandesi — così continua il giornale — dimostrano chiaramente la loro tendenza a voler volgere definitivamente le spalle agli Stati Uniti e alla Gran Bretagna per unirsi sempre più alla Russia.

E' sintomatico che la maggior parte dei componenti del Gabinetto si sia rifiutata recentemente di partecipare alla celebrazione del primo annuale della società per l'amicizia finno-americana.

Concludendo il giornale afferma che il commercio di esportazione finlandese cesserà fra breve di esistere ad eccezione delle forniture che continuerà a fare all'Unione sovietica.

L'opera assassina degli aviatori nemici

VENEZIA, 26 marzo.

Aerei nemici l'altra sera hanno sganciato bombe nella zona di Campagna di Briana, di Noale e di Salzano. In quest'ultima località alcuni ragazzi appressatisi a bombe a farfalla ne provocavano lo scoppio e la morte di Massero Mario. Nella notte su domenica l'aviazione nemica sulla città di Padova ha sganciato oltre quattrocento bombe a farfalla.

Maso Bisi ucciso da mitragliamento aereo

MILANO 25 marzo.

Contro un'automobile che l'altro ieri transitava sulla strada che da Sdilazzeno porta a Milano si è ferocemente accanito un aereo nemico che picchiatole addosso in picchiata l'ha mitragliata.

Sull'automobile si trovavano quattro persone: Maso Bisi, nota personalità della politica per essere stato Deputato, Consigliere Nazionale, e Sottosegretario di Stato all'Economia nazionale; la consorte Giuseppina Griffini, l'avvocato Fiorini della Snia Viscosa e l'autista Carlo Gilardoni. Mentre dalle raffiche il Fiorini usciva miracolosamente incolume Maso Bisi la consorte e l'autista riportavano tali ferite che la morte fu immediata.

Il generale Giuseppe Bagordo deceduto a Brescia

BRESCIA, 25 marzo.

E' deceduto nella sua abitazione di Brescia il generale di Brigata Giuseppe Bagordo, comandante in seconda della Guardia Repubblicana di Finanza.

Dopo la capitolazione dell'8 settembre, quale comandante della zona di Trieste, contribuì in modo decisivo a mantenere salda la compagine dei reparti ai suoi ordini ed a ristabilire immediati ed attivi rapporti di collaborazione con le autorità militari.

Lavoratori italiani trasportati dall'Eritrea nell'Arabia Saudita

BERNA, 26 marzo.

Come annuncia Radio Roma, lavoratori italiani dell'Eritrea sono stati trasportati nell'Arabia Saudita per lavorare in una raffineria di petrolio americana sul Golfo Persico.

Le amare delusioni nell'Italia di Bonomi

LISBONA, 25 marzo.

Il *Daily Mail*, mette ancora una volta a fuoco il caos dell'Italia cosiddetta «liberata».

Esso scrive che Roma, la città del diritto per 2000 anni, sta per divenire la città dei fuori-legge rivaleggiando con Chicago ai tempi del proibizionismo.

Le evasioni sono all'ordine del giorno e dimostrano il disordine che impera in ogni regione.

A Viterbo sette detenuti sono evasi.

Soltanto nei riguardi di accusati di Fascismo le autorità bonomiane esercitano rigorose misure per impedirne l'evasione.

Trattando dell'esclusione dell'Italia dalla conferenza di S. Francisco, Radio Roma non sa tacere la sua amara delusione.

E' tempo che i sacrifici sostenuti dall'Italia non saranno alcun senso fino a che il Paese non avrà acquistato la capacità di difendere con le altre Nazioni.

« Il sistema osservato nei confronti dell'Italia — ha concluso il commentatore — crea una posizione ambigua nell'equilibrio delle forze della coalizione alleata e suscita un'atmosfera capace di rinvigorire le forze nazionaliste ».

Italiani prigionieri nel Galles rifiutano di lavorare

STOCCOLMA 26 marzo.

Novantaquattro prigionieri di guerra italiani impiegati in opere di bonifica nel Galles del Nord hanno decisamente rifiutato la loro opera a quanto informa la Reuter. Rifugiatisi nei baraccamenti essi vi hanno resistito per mezza giornata fino all'intervento di un distaccamento di soldati inviati appositamente sul luogo.

Protesta degli arabi di Palestina contro le angherie del governo

AMSTERDAM, 25 marzo.

Il popolo arabo della Palestina ha proclamato lo sciopero generale per un giorno per protestare contro la decisione del governo di nominare a turno un maomettano, un ebreo e un cristiano a sindaco di Gerusalemme.

I fondi privati francesi saranno svincolati dal Canadà

STOCCOLMA 26 marzo.

(A. I.) Secondo la British United Press è stato annunziato ad Ottawa che i fondi privati francesi depositati nel Canadà, congelati durante il governo di Vichy, verranno svincolati quando saranno compiute le pratiche necessarie fra i governi francese e canadese. Vi sono circa 60.000 richiedenti, molti dei quali per piccoli depositi.

Il malumore tra i francesi danneggiati dalle misure del congelamento per le lungaggini burocratiche degli organi bancari e governativi canadesi viene espresso, in questi giorni, su un importante periodico economico francese.

« Molto grave »

Scoccimarro è preoccupato. In una intervista concessa alla stampa egli ha dichiarato che ormai non c'è più da sperare che i germanici abbandonino la lotta in Italia.

Le preoccupazioni del ministro comunista riguardano la situazione, ormai insostenibile, in cui si trovano gli improvvisati governanti di là degli Appennini, i quali credevano per poter dominare il Paese con troppa facilità. Nel momento in cui il popolo italiano per ubriacarsi non c'è per essi altra alternativa che riportarsi sul piano delle realtà e confessare che giorni ancor più tristi si stanno approssimando. Colpa, però, dei germanici e dei fascisti che non vogliono arrendersi al invasore.

Trattando poi della situazione economica nell'Italia invasa, Scoccimarro ha rivelato che l'ottanta per cento dei vagoni e il sessanta per cento delle locomotive fu distrutto dai bombardamenti nemici e che quindi il problema dei rifornimenti fra regione e regione deve considerarsi insormontabile. Egli ha dipoi affermato che la situazione alimentare deve considerarsi, di conseguenza, «molto grave in quanto tutte le riserve sono state consumate».

Fin qui tutte cose sapute e risapute. Quello che non sapevamo, e che Scoccimarro ha svelato, è che agli italiani sottoposti agli anglo-americani, è che gli alleati « faranno fronte alla situazione soltanto allorchè tutta l'Italia sarà stata la cosiddetta « liberazione ».

Ora possiamo spiegarci la lamentele di Scoccimarro per la mancata «conclusione germanica».

La lingua batte quando il dente duole.

(da « Il Gazzettino »)

Telefono: Direzione, Redazione, Cronaca e Amm. 1.13, Ufficio Pubbl. 2.59

CRONACA DI UDINE

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle ore 20

Disposizioni per i veicoli a trazione animale

Il Commissario della provincia di Udine avvisa che la riscossione della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale per l'anno 1945, avviene mediante rilascio di una ricevuta provvisoria che servirà, a suo tempo, per ritirare il contrassegno metallico. Pertanto, entro il 20 aprile p. v., tutti i conducenti di veicoli a trazione animale che circolano sulle strade statali, provinciali, comunali e consorziali, dovrono essere muniti della speciale ricevuta provvisoria comprovante il pagamento della tassa di circolazione. Le ricevute provvisorie sono in vendita presso le Esattorie delle Imposte dirette a cominciare dal giorno 14 aprile 1945.

La tariffa della tassa è la seguente: Carri ed altri veicoli a trazione animale del peso lordo (cioè peso proprio più carico massimo): a) fino a q.li 5 per ruota (quindi carri od altri veicoli del peso lordo fino a q.li 20 se a 4 ruote, fino a q.li 10 se a 2 ruote) L. 25 — b) da oltre q.li 5 fino a q.li 15 per ruota (quindi carri od altri veicoli del peso lordo da oltre q.li 20 e fino a q.li 60 se a 4 ruote, da oltre q.li 10 fino a q.li 30 se a 2 ruote) L. 50 — c) oltre q.li 15 per ruota (quindi carri od altri veicoli del peso lordo da oltre q.li 60 se a 4 ruote, da oltre q.li 30 se a 2 ruote) L. 100 — Vetture a due posti compresi quello del conducente L. 25 — id. a più di due posti compreso quello del conducente lire 50.

Chiunque dopo la data del 20 aprile circolerà non munito della ricevuta provvisoria, sarà soggetto alle penalità di legge.

Il comando «Adria» a favore dei lavoratori

Uno spettacolo al «Puccini»

La Compagnia d'arte varia O. S. A. P., per interessamento del Comando «Adria» ha offerto giovedì e venerdì scorso due divertenti serate, dedicate ai lavoratori ed alle Forze Armate di Udine.

L'entusiasmo e la preparazione con cui i partecipanti — comici, cantanti, ballerini, atleti ed orchestrina — hanno svolto ogni numero del programma, hanno fatto sì che il numerosissimo pubblico accorso trovasse nelle due ore di spettacolo un divertimento dinamico e scioltato, in cui la varietà delle esibizioni dava adito a tutti i gusti di trovare il proprio compiacimento.

Alla fine di entrambe le serate lo scrosciare degli applausi ha giustamente premiato la bravura dell'affiatata compagnia, cui formuliamo i nostri auguri per un'attività sempre più brillante.

L'orchestra sinfonica e i cori a Cividale

L'orchestra sinfonica del Comando «Adria» diretta dal m.o Luigi Vadori, in unione col coro friulano dell'O.B., ha portato in sua forma a Cividale, ove, venerdì 23 marzo, è stata offerta alle famiglie dei lavoratori una riuscitissima manifestazione musicale popolare al Teatro «Ristori».

Già in mattinata il coro, sotto la valente guida del m.o Luigi Garzoni, ha deliziato con i canti del nostro Friuli i giovani del Collegio Orfani di guerra di Rubignacco. I quali, baciati dal sole primaverile delle colline, hanno ascoltato in piena letizia le note vibranti delle popolari villotte.

Nel pomeriggio il concerto sinfonico-corale-vocale al «Ristori» ha messo in luce i pregi di questi complessi che da tempo vanno prodigandosi infaticabilmente in tutta la nostra provincia.

In particolar modo sono state gustate le romanze liriche «Donna non vidi mai» dalla «Manon Lescaut» di Puccini; «Ah non credea» dalla «Sonnambula» di Bellini e «Vecchia zimarra» dalla «Bohème» pure di Puccini, cantate rispettivamente dal tenore Vidoni, dal soprano Toniutti e dal basso de Fanti.

Personale successo della signorina Toniutti «Il bacio» di Arditi.

Accompagnate ed acclamate dal pubblico le villotte popolari friulane ed il popolare «Non ti scordar di me».

"La Voce di Furlania"

E' uscito in città e provincia il nuovo numero de *La Voce di Furlania*, quindicinale illustrato di cultura, arte e folclore della Difesa Territoriale del Friuli, diretto da Ermes Cavassori.

Il coraggioso periodico — che ha avuto la sede completamente distrutta in uno dei recenti bombardamenti terroristici anglo-americani — è riuscito a rimettersi in linea con le pubblicazioni, apparendo come i numeri precedenti vario, interessante e friulanissimo, nonostante le insuperabili difficoltà del momento.

Un portamonete contenente alcune centinaia di lire è stato rinvenuto dal sig. Gebbia in una via cittadina. L'onesta persona ha messo il tutto a disposizione dello smarritore presso la 10a Compagnia del 5o Regg. M.D.T., via Gemone.

Annonaria

La nuova razione del pane

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che per ragioni inerenti all'economia di guerra e per assicurare la saldatura con il nuovo raccolto, risulta la necessità di stabilire, a sensi delle disposizioni impartite dal Ministero per la Produzione agricola e forestale, la razione giornaliera del pane come segue:

ragazzi dai 9 ai 18 anni gr. 225; normali consumatori gr. 150; lavoratori leggeri gr. 325; lavoratori pesanti gr. 425; lavoratori pesantissimi gr. 525.

La disposizione entrerà in vigore domani 28 corrente.

Distribuzione di burro nel capoluogo

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che da oggi 27 corrente si effettuerà la distribuzione del burro per il mese di marzo.

La razione individuale è di gr. 50 e si prelevа con il tagliando n. 130 e la cedola di prenotazione VI della carta annonaria per generi alimentari vari di IX emissione.

Vittime degli angloassassini

I deceduti per le incursioni del 20 marzo

Elenco nominativo delle persone decedute in seguito all'incursione aerea nemica del giorno 20 marzo 1945:

1. Desinano Guerrino fu Francesco, di anni 54 manovale — 2. Di Barbora Verginio di Luigi di anni 45 operaio — 3. Strizzolo Eddo di Angelo, di anni 33 bracciante — 4. Zulian Fabio fu Giuseppe di anni 61, manovale — 5. Gargiulo Antonio fu Leonardo di anni 52 impiegato di dogana — 6. Miani Venerina di Francesco in Clemente di anni 27 casalinga — 7. Clemente Luciano di Edoardo di anni 1 — 8. Clemente Mario di Edoardo di anni 4 — 9. Zucchetto Pio Bruno di Enrico di anni 13 scolaro — 10. Dotto Pietro fu Antonio di anni 35 agricoltore — 11. De Martiis Ottaviano fu Edoardo di anni 37 telegrafista — 12. Bucin Teresa fu Giovanni di anni 69 pensionata — 13. Tolazzi Angela fu Andrea di anni 45 casalinga in Palestrini — 14. Gasparini Giuseppe fu Valentino di anni 58 cantoniere — 15. Piccino Italia fu Francesco in Desinano di anni 54 casalinga.

Un comunicato della Curia

La Curia comunica:

I Rev.mi Vicari Foranei procurino di ritirare o far ritirare gli Olii sacri che verranno consacrati il Giovedì Santo. Qualora, a causa delle difficoltà delle comunicazioni, non fosse possibile ritirarli subito o farli pervenire in tempo alle singole Curie, è temporaneamente permesso l'uso degli Olii consacrati l'anno scorso. Rimane però sempre l'obbligo di sostituirli, appena possibile, coi nuovi.

Le vacanze pasquali nelle scuole

Le vacanze pasquali nelle Scuole di ogni ordine e grado della provincia di Udine avranno inizio il 29 corrente (giovedì) e termineranno il 2 aprile (lunedì).

Le lezioni quindi saranno riprese regolarmente martedì 3 aprile.

Una domestica disonesta

Per un periodo di tempo che va dal 31 dicembre 1944 al 20 febbraio 1945, Teresa Vanni fu Angelo, di 22 anni, da Lonato (Brescia), ha prestato servizio nella casa della signora Vincenza Papa. Durante questo suo soggiorno la domestica infedele è riuscita a sottrarre poco a poco un paio di guanti, del sapone, un paio di scarpe e la sommetta di 1500 lire. Naturalmente ogni bel gioco dura poco e la padrona ha finito per accorgersene cicchè n'è uscita una denuncia che poi ha fatto confessare ogni malefatta alla sospetta ladra.

La refurtiva è stata recuperata e la Vanni denunciata quale autrice di furto.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

24, 25, 26 marzo 1945

NATI	10
MORTI	17
MATRIMONI	1

RIASSUNTO SETTIMANALE dal 19 al 25 marzo 1945

NATI	13
MORTI	50
MATRIMONI	8

IL GIORNO

Martedì 27 marzo (86-279)
S. Ruperto abate

FARMACIA DI TURNO

Per tutta la corrente settimana presterà servizio di turno la farmacia Beltrame, piazza Contarena, tel. 4.77. Il servizio notturno sarà svolto come di consueto dalla stessa farmacia.

COPRIFUOCO
Inizia ore 22; termina ore 6.

OSCURAMENTO
Inizia ore 19.15; termina ore 5.35

Cronaca mesta

Gio. Batta Narduzzi

Si è spento a 75 anni, serenamente e quasi improvvisamente, Gio. Batta Narduzzi. Era stato un fedele dipendente del Comune per quasi mezzo secolo, prima quale agente daziario, poi quale addetto alle pompe funebri. Semplice e modesto, d'animo profondamente buono, era meritatamente circondato da tanta simpatia e tanta benevolenza. Le dure vicende dell'attuale guerra hanno contribuito a fiaccare la sua fibra forte e sanissima; il sinistro della propria abitazione, colpito in occasione dell'ultima barbara incursione aerea nemica, ha indubbiamente contribuito ad accelerare il trapasso terreno.

Alla vedova, ai figli, al genero Gino Spivach, le nostre condoglianze.

* * *

Alla salma saranno rese oggi alle ore 15, partendo dall'abitazione di vicolo Schioppettino, le estreme onoranze.

Beneficenza

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alla Casa Ozanam. - Per onorare la memoria di Luigi Roselli, prof.ssa Maria Elena Sostero, L. 25. Per onorare la memoria di Reno Trojan: Virginio Bessi, L. 100; Alfonso Benedetti, 100; rag. Manlio Benedetti, 100; Giuseppe Del Mestre, 100; Mario Paretti, 100; Edoardo Triches, 100; Federico Zavagna, 100; Giuseppe Fontanini, 50; rag. Federico Littorio, 100. Per onorare la memoria del fratello Emilio: fratelli Broili, L. 3000. Per onorare la memoria di Ottavio De Martiis: Carlo Brinis, L. 500; Luigi Pizzamiglio, 500. Per onorare la memoria di Elena Marcotti, dott. Livio e dott. Vittorio Rubini, L. 300.

Al Rifugio Bearzi. - Per onorare la memoria di Sergio Tassi: Rita e Ugo Sovieri, L. 150. Per onorare la memoria del fratello Emilio: fratelli Broili, L. 3000. Per intestare un lettino alla memoria della madre Delia D'Angelo ved. Snaidero: Assunta Zanin, L. 500. Per onorare la memoria di Anna Pividori ved. Patriarca: Silvio Savio, L. 50. Per intestare un lettino alla memoria di Elena Marcotti: famiglia Urbano Capsoni, L. 1000. Per onorare la memoria di Elena Marcotti: dott. Livio e dott. Vittorio Rubini, L. 300.

All'Istituto Tomadini. - Per onorare la memoria di Ida Toso in Gennaro, Renato Ederle e famiglia, L. 100. Per onorare la memoria del fratello Emilio: fratelli Broili, L. 3000. Per onorare la memoria di Emilio Broili: Nicola e Nella Larocca, L. 200.

Alle Orfanelle di via Ristis. — Per onorare la memoria di Ernesto Scoda: il nipote Camillo Scoda lire 50; per onorare la memoria di Elena Marcotti: Mario Marchetti lire 200; per onorare la memoria di Gaetano Bonzoni: Valentino Scrosoppi lire 50.

All'Asilo Immacolata. — Per onorare la memoria di Reno Trojan: famiglia Romanut lire 50; per onorare la memoria di Elena Marcotti: Michele Sartoretti lire 50.

IL LOTTO

(Estrazione del 17 marzo)

Venezia	25	87	33	39	86
Torino	25	24	49	51	8
Milano	88	16	77	17	46
Genova	55	23	25	12	48

Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti della BANCA DEL FRIULI

Domenica scorsa 25 corrente ha avuto luogo l'Assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti della Banca del Friuli.

Il bilancio al 31 dicembre 1944 è stato approvato all'unanimità con la seguente distribuzione degli utili netti accertati in L. 3.918.075,12:

Al Comitato Friulano Assoc. Famiglie Caduti in Guerra	L.	250.000,—
Alla Cassa di Assistenza del Personale	»	200.000,—
Al Consorzio Prov. Istruzione Tecnica di Udine	»	50.000,—
Al Fondo di Riserva Ordinario	»	2.000.000,—
Agli azionisti L. 7 per azione	»	280.000,—
Il 15% al Consiglio d'Amministrazione	»	229.500,—
Il 10% alla Beneficenza	»	153.000,—
Ulteriore assegnazione al Fondo di Riserva	»	750.000,—
A conto nuovo	»	5.575,12
	in totale L.	3.918.075,12

Il dividendo in L. 6,30 nette per azioni è pagabile dal giorno 28 marzo presso tutte le casse dell'Istituto.

L'Assemblea ha quindi approvato all'unanimità le modifiche allo Statuto sociale per adeguarlo alle disposizioni del nuovo Codice Civile.

Venne quindi rieletto l'intero Consiglio d'Amministrazione per il triennio 1945-47.

Smarrimento

E' stato smarrito, probabilmente nel rifugio di Piazza Giardino Grande, un portafoglio contenente documenti vari, intestati a Madussi Annamaria. Mancia competente a chi riporterà detto portafoglio in via Paolo Sarpi 12/3 Udine.

Smarrito braccialetto

moderno placato oro domenica pomeriggio da via Cortazzis, portici Municipio, via Vittorio Veneto, Cinema Odeon. Trattandosi di caro ricordo si prega il rinvenitore di volerlo portare all'Ufficio Pubblicità Popolo Friuli e sarà corrisposta buona mancia.

Rinvenimento

E' stata rinvenuta una borsa contenente tessere e denaro intestate a Tomada Rosina, Famiglia Lodolo e D'Agostino Anna, via Salcano. Gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Pubblicità Popolo Friuli.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Lontano, senza il conforto della presenza dei suoi cari, è morto il 17 febbraio 1945 il

Prof. Dott. Angelo Alverà

La moglie TERESA, la figlia GIOVANNA e i PARENTI tutti, accasciati dal dolore che non può essere lenito, ne danno il triste annuncio a tutti gli amici e conoscenti.

Udine, il 26 marzo 1945.

Preside, Professori, Personale Segreteria e Subalterno del Liceo Classico «J. Stellini» vivamente addolorati prendono parte al lutto della famiglia Alverà per la morte del Prof. Dott. Angelo Alverà già Preside di questo Liceo.

Il giorno 23 corr. si è spento serenamente

Italia Martincigh ved. Creatto

A tumulazione avvenuta lo partecipano con dolore i FIGLI, i NIPOTI, anche per tutti gli assenti.

A tutti i buoni che hanno voluto in vario modo onorarne la memoria, sentiti ringraziamenti.

Udine, 27 marzo 1945.

Cristianamente come visse il giorno 24 marzo rese la sua anima a Dio

Enrico Nanino fu Carlo

MODELLISTA

Ne annunciano dolorosamente il trapasso la moglie QUAGLIARO GIOVANNA, le figlie ITALIA, ELISA e TERESA con il marito, le amate NIPOTINE e PARENTI tutti.

Ringraziano particolarmente il dottor Adelchi Camielli che tanto si prodigò per il loro amatissimo.

Udine, 27 marzo 1945.

MARIA DOLSO CASALOTTO e FIGLIOLI annunciano addolorati la morte avvenuta in Germania il 18 luglio 1944 del loro caro

Giordano Casalotto

Udine, 26 marzo 1945.

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie COLÀ - MARINATTO, profondamente commosse per le attestazioni di affetto tributate al loro caro Estinto, ringraziano vivamente tutti coloro che in qualsiasi modo vollero onorarne la memoria.

TRIGESIMO

Or un mese per mano assassina veniva troncata la promettente vita di

Tonino Lendaro

Giovane stimato e benvoluto, era molto conosciuto anche nella nostra città per la sua generosità e la sua inesausta opera a favore di coloro che vedeva soffrire in questi tristi momenti.

Il giorno 28 c. m. saranno celebrate in suo suffragio le seguenti SS. Messe: alle ore 6 nella chiesetta di San Bernardo; alle ore 7 nella Basilica delle Grazie; alle ore 8 nella Parrocchiale di S. Giacomo.

TRIGESIMO

Nel trigesimo della immatura perdita del loro caro

Gio. Batta Pittini

La MOGLIE ed i FIGLI con lo stesso strazio, ne rievocano la cara memoria a quanti lo conobbero.

Udine, 27 marzo 1945.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: LACRIME DI SANGUE, con Neda Naldi e Carlo Ninchi. Ore 14.
GARIBALDI — «L'ULTIMA CARROZZELLA» con Aldo Fabrizi.
PUCCINI: LEZIONE DI CHIMICA, con A. Valli e Campanini. Ore 14